COMUNE DI CAVA MANARA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ART. 169
D.LGS 267/2000 ANNO 2018:

DOCUMENTO COORDINATO
PIANO DELLA PERFORMANCE
PIANO DEGLI OBIETTIVI

Sommario

SEZIONE	1: OBIETTIVI ED INDICATORI	4
INTRO	DUZIONE	5
OBIET	TIVI SERVIZIO TERRITORIO ED AMBIENTE RESPONSABILE ING. DAVIDE ZOCCARATO	. 10
1.	OBIETTIVO STRATEGICO OPERE PUBBLICHE	. 10
2.	OBIETTIVO STRATEGICO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI, SPAZI FINANZIARI E REPERIMENTO RISORSE.	. 14
3.	OBIETTIVI GESTIONALI: PATRIMONIO ED AMBIENTE	. 18
4.	OBIETTIVO GESTIONALE "TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE"	. 21
OBIET	TIVI SERVZIO POLIZIA LOCALE RESPONSABILE MILANI ENRICO	. 22
5.	OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA	. 22
6.	OBIETTIVO STRATEGICO: REPRESSIONE ILLECITI	. 24
7.	OBIETTIVI GESTIONALI	. 26
OBIET	TIVI SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO PERSONALE RESPONSABILE DOTT.SSA MONICA GATTI	. 27
10.	OBIETTIVO STRATEGICO TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	. 27
11.	OBIETTIVO STRATEGICO "GESTIONE RISORSE FINANZIARIE"	. 30
12.	OBIETTIVI GESTIONALI	. 33
	TIVI SERVIZIO AFFARI GENERALI - CULTURA – SCUOLE – SERVIZI SOCIALI RESPONSABILE BIANCHI FEDERIC	
13.	OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	. 37
14.	OBIETTIVO STRATEGICO: INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E PROGETTO SALUTE	. 38
15.	OBIETTIVO STRATEGICO: #CAVACULTURA#CAVAINMUSICA#CAVAINGITA	. 44
16.	OBIETTIVI GESTIONALI – TRASPARENZA E SERVIZI	. 46
OBIET	TIVI SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO	. 48
17.	OBIETTIVO STRATEGICO : TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	. 48
18.	OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE	. 49
19.	OBIETTIVO GESTIONALE : ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	. 49
SEZIONE	2: ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI ENTRATA E DI SPESA	. 51
SEZIONE	3. BIDARTIZIONE DELLE TIPOLOGIE IN CATEGORIE E DELLA SPESA IN MACROAGGREGATI	

ΔΙ	1 F	GΔ	TΟ	"Δ	,

SEZIONE 1: OBIETTIVI ED INDICATORI

INTRODUZIONE

Con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 07.03.2018 è stato approvato la nota di aggiornamento al Dup 2018_2020 e con successiva deliberazione n. 8 del 07.03.2018 è stato approvato il bilancio 2018_2020.

Nel documento unico di programmazione gli indirizzi strategici previsti nel mandato elettorale sono stati collegati con altrettanti obiettivi strategici e con le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si collegano come di seguito riportato:

INDIRIZZO STRATEGICO **OBIETTIVI STRATEGICI**

MISSIONE

GESTIONE

Servizi comunali

Bilancio e risparmi

- TRASPARENZA Ampliamento della trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini
- 2. BILANCIO TRASPARENTE Ampliamento della trasparenza del bilancio
- 3. CONTROLLI INTERNI –
- 4. PARTECIPAZIONE Incentivazione dell'attività di partecipazione dei cittadini per migliorare il rapporto con l'ente

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI

Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)

Sicurezza

- 1. VIDEOSORVEGLIANZA Sviluppare e amplieremo i sistemi di videosorveglianza;
- SPORTELLO AMICO numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;
- 3. STRUMENTAZIONE POLIZIA LOCALE: miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civici".

MISSIONE 3: ORDINE
PUBBLICO E
SICUREZZA

Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)

Scuola

- PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare
- 2. REFEZIONE SCOLASTICA miglioramento del servizio con pasti più appetibili

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- 3. TEATRO introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani
- 4. TARIFFE- revisione tariffe scuolabus e asilo nido
- 5. SCUOLABUS: utilizzo per uscite didattiche e culturali
- 6. PROGETTO SALUTE- interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani

Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)

<u>Cultura</u>

<u>Associazionismo e</u> volontariato

#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA

 Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta

- 2. BIBLIOTECA : creazione di uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi per lo studio. Organizzazione di corsi rivolti a cittadini di tutte le età
- 3. COLLABORAZIONE con i numerosi enti culturali presenti nei comuni limitrofi
- 4. ISTITUZIONE PRO LOCO per coordinare tutte le attività delle associazioni presenti sul territorio
- 5. AUSER sostenere l'associazione nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 12DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)

Sport

- 1. PROMOZIONE SPORT favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline
- 2. CREAZIONE DI UNA POLISPORTIVA che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale con il compito di diventare per esse un referente coordinatore
- 3. SCUOLA SPORT realizzazione di tornei intra e interscolastici
- 4. CONVENZIONI CON PISCINE COMUNALI

Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)

Territorio ed ambiente

- 1. NO al progetto della discarica di cementoamianto ex Cava Villa
- 2. NO al progetto dell'Autostrada Broni-Mortara

MISSIONE 6:
POLITICHE
GIOVANILI, SPORT E
TEMPO LIBERO

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E

<u>Urbanistica, lavori</u> pubblici e viabilità

- 3. RACCOLTA DIFFERENZIATA— miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio
- 4. ACQUA POTABILE-monitoraggio e costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri. Costante e puntuale informazione ai cittadini
- 5. VERDE PUBBLICO miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade
- 6. CEMENTO AMIANTO campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture ancora presenti sul territorio
- 7. RISPARMIO ENERGETICO informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento
- 8. INDIVIDUAZIONE di apposite aree da destinare agli animali domestici
- 9. PISTE CICLABILI- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;
- 10. SOTTOPASSO FERROVIARIO messa in sicurezza
- 11. ARREDO URBANO omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni

Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)

<u>Giovani in età</u> scolare e famiglia

- 1. CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE STRADALE
- 2. EDUCAZIONE ALIMENTARE diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.
- 3. CAMPAGNA DI PREVENZIONE all'uso ed abuso di sostanze.
- 4. REINTRODUZIONE DELLA VISITA PEDIATRICA
- 5. PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SESSUALE nelle scuole medie
- 6. INCONTRI orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva
- 7. RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
- 8. ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

9. INIZIATIVE DI TIPO PREVENTIVO-INFORMATIVO (es. giornata dell'ipertensione, o del diabete). 10. SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019) 1. ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti). 2. PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI Anziani GRATUITI (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO (possibilità di prenotare mensilmente FAMIGLIA
1. ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti). 2. PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI MISSIONE 12: GRATUITI (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO (possibilità di prenotare mensilmente FAMIGLIA
coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti). 2. PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI MISSIONE 12: GRATUITI (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO (possibilità di prenotare mensilmente FAMIGLIA
consulenza geriatrica gratuita). 3. ISTITUZIONE DI SPORTELLO INFERMIERISTICO. 4. COLONNINE CON DEFIBRILLATORI. 5. CIMITERI — manutenzione programmata e regolare dei cimiteri Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 — 2019)

Tali obiettivi strategici sono inseriti all'interno dello specifico programma in cui le missioni sono ulteriormente classificate.

Il presente documento unifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 3 bis, del D.Lgs 267/2000 il piano dettagliato degli obiettivi previsti dall'articolo 108, comma 1 del medesimo decreto ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed individua per ciascun obiettivo gli step gestionali e le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI SERVIZIO TERRITORIO ED AMBIENTE RESPONSABILE ING. DAVIDE ZOCCARATO

1. OBIETTIVO STRATEGICO OPERE PUBBLICHE

PESO OBIETTIVO 50/100

1.1.PISTE CICLABILI

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	STRATEGICO	OPERATIVO	
Territorio ed ambiente Urbanistica, lavori pubblici e viabilità	PISTE CICLABILI	RETE DI PISTE CICLABILI PER UN COLLEGAMENTO IN SICUREZZA DI CAVA MANARA CON LE FRAZIONI	Completamento della realizzazione del primo tratto della pista ciclabile per il collegamento di Mezzana Corti e Brondelli al capoluogo. Completamento delle procedure di affidamento dei lavori del secondo tratto della pista ciclabile di Mezzana Corti - primo lotto del progetto di collegamento di Mezzana e Brondelli al capoluogo Gli impegni di spesa sono stati assunti rispettivamente a carico dei bilanci 2016 (primo tratto) e 2017 (secondo tratto – 1º lotto) ed imputati al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa Per entrambi gli interventi sono stati ottenuti finanziamenti regionali o statali per i quali sarà necessaria la relativa rendicontazione.

Risultati attesi:

- Completamento delle opere del primo tratto
- Procedura di affidamento delle opere del secondo tratto
- Predisposizione di un cronoprogramma aggiornato che consenta la realizzazione del secondo tratto dell'opera entro il 31/12/2018
- Rendicontazione dello stato di esecuzione delle opere al fine dell'erogazione dei relativi contributi

<u>Indicatori:</u>

• N. dei controlli in cantiere per la verifica dell'esecuzione dei lavori per entrambi i lotti

Fasi e principali sub-procedimenti con indicazione delle tempistiche di massima per consentire il raggiungimento dell'obiettivo nel termine prefissato			
Completamento lavori di realizzazione della pista ciclabile – Lotto 0			
	30.06.2018		
Sottoscrizione contratto relativi ai lavori di realizzazione della pista ciclabile –	Entro il		
Lotto 1	30.06.2018		
Completamento lavori di realizzazione della pista ciclabile – Lotto 1	Entro il		
	31.12.2018		

1.2. RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	STRATEGICO	OPERATIVO	
Territorio ed ambiente Urbanistica, lavori pubblici e viabilità	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA E DIFFUSIONE SERVIZI TECNOLOGICI INTEGRATI	Con deliberazione n. 8 del 21.03.2017 è stata approvata la convenzione tra i comuni di San Martino Siccomario, Travacò Siccomario e Cava Manara per la realizzazione in forma associata degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione e la diffusione dei servizi tecnologici integrati.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 24.04.2017 è stata approvata la proposta preliminare del progetto di fattibilità tecnico ed economica, in finanza di progetto, finalizzata alla sola partecipazione al Bando Lumen di Regione Lombardia, relativo alle opere di efficientamento degli impianti di illuminazione nei territori comunali di San Martino Siccomario, Travacò Siccomario e Cava Manara In relazione all'esito del bando è necessario una programmazione delle procedure al fine di realizzare gli interventi in oggetto o tramite il prosieguo della procedura già avviata o, nel caso di mancata erogazione del contributo regionale tramite individuazione di alternative progettuali ed esecutive

Risultati attesi:

- Monitoraggio Bando Lumen
- Collaborazione e coordinamento con i comuni convenzionati
- Prosecuzione procedura avviata in caso di esito favorevole del Bando Lumen
- Individuazione di alternative progettuali ed esecutive in caso di esito negativo del Bando Lumen

Indicatori:

• Realizzazione del progetto

1.3.AMPLIAMENTO CIMITERO

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	STRATEGICO	OPERATIVO	
Territorio ed ambiente Urbanistica, lavori pubblici e viabilità	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE DEL CAPOLUOGO	Realizzazione loculi e cappelle gentilizie	L'analisi della disponibilità attuale di loculi e cappelle gentilizie ha evidenziato la necessità di provvedere alla realizzazione di nuove strutture cimiteriali che richiedono un ampiamento dell'attuale perimetro in quanto gli spazi interni risultano esauriti. Al fine di una corretta programmazione del futuri interventi è necessario disporre di un nuovo piano cimiteriale

Risultati attesi:

- Affidamento incarico di redazione del piano cimiteriale e dello studio geologico
- Valutazioni circa le possibili modalità di realizzazione dell'intervento
- Avvio della procedura prescelta

Indicatori:

Realizzazione del progetto

Fasi e principali sub-procedimenti con indicazione delle tempistiche di massima per consentire il raggiungimento dell'obiettivo nel termine prefissato	
Affidamento incarico di redazione del piano cimiteriale e dello studio geologico	Entro il
	31.07.2018
Valutazioni circa le possibili modalità di affidamento dell'intervento di ampliamento	Entro il
del cimitero del Capoluogo	30.09.2018
Avvio procedura di gara per l'affidamento dell'intervento di ampliamento del cimitero	Entro il
del Capoluogo	31.10.2018

Risorse previste: 12.09 – 2.02.01.09.15 € 300.000,00

2. OBIETTIVO STRATEGICO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI, SPAZI FINANZIARI E REPERIMENTO RISORSE

PESO OBIETTIVO 30/100

COLLEGAMENTO CON IL DUP

Le opere pubbliche e gli investimenti costituiscono un punto rilevante della programmazione dell'ente con conseguenti riflessi sul bilancio.

Obiettivo prioritario dell'amministrazione è quello di monitorare in modo costante le opportunità collegate a finanziamenti regionali e/o statali (in continuità con quanto effettuato negli anni precedenti per il settore sicurezza e per le piste ciclabili) al fine di cofinanziare gli investimenti prioritari dell'ente.

Importante è anche il monitoraggio costante delle opportunità offerte della legge di bilancio in termini di spazi finanziari per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione in aggiunta all'importo già autonomamente applicabile dall'ente nel rispetto del pareggio di bilancio.

2.1.CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI COMMA 853 LEGGE 205/2017

L'articolo 1, comma 853 della legge 205/2017 "Contributo ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio" prevede contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. E' importante per l'ente cogliere tale opportunità partecipando al relativo bando.

INDIRIZZO	OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
STRATEGICO	STRATEGICO		
Istruzione e diritto allo	CONTRIBUTI AGLI	MESSA IN SICUREZZA	Individuazione degli interventi per i quali
<u>studio</u>	INVESTIMENTI	EDIFICI SCOLASTICI PER	è possibile usufruire del contributo in
		ADEGUAMENTO	oggetto. Presentazione istanza con le
		ANTINCENDIO	modalità e nei termini previsti dalla
			norma. Adeguamento degli strumenti di
	CONTRIBUTI AGLI	MESSA IN SICUREZZA	programmazione.
Tutela e valorizzazione	INVESTIMENTI	BIBLIOTECA E SALA	F-6. a
beni e attività culturali		TEATRO PER	
		ADEGUAMENTO	
		ANTINCENDIO	

Risultati attesi:

- Valutazione dei possibili interventi di messa in sicurezza
- Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'art. 21 -23 del D.Lgs 50/2016 necessario per individuare gli immobili, definire gli importi delle opere necessarie e per l'inserimento dei lavori all'interno degli strumenti di programmazione.
- Adeguamento degli strumenti di programmazione entro il termine di approvazione del bilancio
- Inserimento della richiesta di contributo secondo le modalità individuate dal Ministero e nei termini previsti dalla norma.
- In relazione all'esito dell'istanza progettazione esecutiva e attivazione procedure di affidamento entro 8 mesi decorrenti dalla data di adozione del decreto interministeriale
- Utilizzo degli eventuali ribassi d'asta secondo le modalità previste dalla norma
- In caso di mancata erogazione del contributo individuazione delle risorse alternative per consentire in ogni caso la realizzazione degli interventi
- Istruttoria necessaria alla partecipazione al contributo per l'anno 2019 il cui termine di invio dell'istanza è fissata al 20 settembre 2018.

<u>Indicatori</u>

- Rispetto dei termini relativi all'iter
- Anticipazione del termine di affidamento dei lavori rispetto al termine fissato dalla norma in 8 mesi dalla data del decreto interministeriale
- Individuazione risorse alternative per l'effettuazione dell'intervento in caso di mancata erogazione del contributo

Risorse previste:

Piano dei conti 04.02 -2.02.01.09.003 € 62.620,00

Piano dei conti 04.01 – 2.02.01.09.003 € 22.320,00

Piano dei conti 05.02 – 2.02.01.09.018 € 61.380,00

Il progetto è trasversale al responsabile del servizio finanziario.

2.2. #SBLOCCA SCUOLE2018 - SPAZI FINANZIARI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

L'art. 1, comma 485, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come modificato dall'art. 1, comma 874 lettera a) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha assegnato agli enti locali per l'annualità 2018, spazi finanziari in deroga agli equilibri di bilancio per un importo di 400 milioni di euro destinati ad interventi di edilizia scolastica.

INDIRIZZO	OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
STRATEGICO	STRATEGICO		
	ACQUISIZIONE	RIQUALIFICAZIONE E	Valutazione, in relazione alle esigenze
Istruzione e diritto allo	SPAZI	AMPLIAMENTO AREA	dell'ente, di richiedere spazi finanziari per
studio	FINANZIARII	ESTERNA DEL PLESSO	l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione
		SCOLASTICO DI VIA DEI	al di là del rispetto del proprio saldo di cui
		MILLE	al comma 1, dell'articolo 9, della legge n.
			243 del 2012.

Risultati attesi:

- Istruttoria relativa agli spazi da richiedere;
- Predisposizione del progetto definitivo ai fini della presentazione della richiesta di spazi entro il 20 gennaio 2018;
- In esito agli spazi concessi procedere alla variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo, alla modifica del piano triennale delle opere pubbliche contenute nel Dup;
- Approvazione del progetto definitivo e procedura di affidamento delle opere;
- Attestazione utilizzo degli spazi finanziari concessi anche attraverso l'eventuale utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari;
- Trasmissione delle informazioni relative agli investimenti soggetti al monitoraggio opere pubbliche ed
 effettuati a valere sui predetti spazi finanziari al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca Dati
 delle Amministrazione pubbliche (BDAP –MOP) del Ministero dell'economia e delle finanze al fine di evitare
 l'applicazione del comma 508 della legge 232/2016

<u>Indicatori</u>

- Rispetto dei termini relativi all'iter
- Percentuale di utilizzo dello spazio superiore al 90 % (articolo 1, comma 874 lettera q) Legge 205/2017)
- Report di controllo verifica rispetto comma 508 della legge 232/2016

Fasi e principali sub-procedimenti con indicazione delle tempistiche di massima per consentire il raggiungimento dell'obiettivo nel termine prefissato		
Approvazione variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo	Entro il	
	31.05.2018	
Approvazione progetto esecutivo dell'ampliamento e riqualificazione del	Entro il	
cortile della scuola di Via dei Mille	15.06.2018	
Stipula contratto relativo ai lavori di ampliamento e riqualificazione del	Entro il	
cortile della scuola di Via dei Mille	15.09.2018	
Fine lavori dell'ampliamento e riqualificazione del cortile della scuola di Via	Entro il	
dei Mille	31.12.2018	

Il progetto è trasversale al responsabile del servizio finanziario.

2.3.ALIENAZIONE AREE COMUNALI

Al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti nella programmazione dell'ente è necessario procedere alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente. Il piano delle alienazioni approvato all'interno del Dup 2018/2020 conferma l'alienazione delle aree già presenti nelle precedenti valorizzazioni con integrazione dell'area di Via Manara.

Risultati attesi

- Pubblicazione bandi per l'alienazione delle aree
- In esito ai bandi previsione delle opere da finanziare

Fasi e principali sub-procedimenti con indicazione delle tempistiche di massima p raggiungimento dell'obiettivo nel termine prefissato	er consentire il
Pubblicazione bandi per alienazione aree comunali già previste nei precedenti	Entro il
piani di alienazione	30.06.2018
In esito alla procedura stipula atto di cessione aree comunali già previste nei	Entro il
precedenti piani di alienazione	31.12.2018
Modifica destinazione urbanistica area via Manara con assegnazione di capacità edificatoria	Entro il 30.09.2018
Pubblicazione bando per la relativa alienazione	Entro il 15.10.2018
In esito alla procedura stipula atto di cessione aree comunali	Entro il
	31.12.2018

3. OBIETTIVI GESTIONALI: PATRIMONIO ED AMBIENTE

PESO OBIETTIVO 10/100

3.1.PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE / ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	STRATEGICO	OPERATIVO	
Missione e programmi relativi	Manutenzione del Patrimonio edilizio comunale	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare del patrimonio edilizio comunale	In relazione alle risorse disponibili attuazione interventi di manutenzione straordinaria relativamente ai singoli immobili. A seguito della previsione di cui ai commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge 232/2016, come integrati dall'art. 1-bis del DL 148/2017 (utilizzo proventi permessi a costruire), corretta individuazione, per i vari interventi, della fonte di finanziamento.

Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare del patrimonio immobiliare comunale e dell'arredo urbano

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 1: ORGANI ISTITUZIONALI

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

1.1.1.INSTALLAZIONE NUOVE ATTREZZATURE PRESSO I PARCHI GIOCO

Risultato atteso	Indicatori
Affidamento dell'intervento	In relazione alle risorse disponibili
Realizzazione dell'intervento	In relazione alle risorse disponibili

1.1.2.RIPIANTUMAZIONE DEI PRUNUS NEL VIALE PROSPICIENTE LA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DEL CAPOLUOGO

Risultato atteso	Indicatori
Affidamento dell'intervento	In relazione alle risorse
Affidamento dell'intervento	disponibili
Dealizzazione dell'intervente	In relazione alle risorse
Realizzazione dell'intervento	disponibili

Risorse disponibili € 28.000,00 (di cui € 8.000,00 bilancio partecipativo)

1.1.3.RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI E TINTEGGIATURE MUNICIPIO

Realizzazione lavori relativi alla riorganizzazione degli spazi interni della sede	Entro il
municipale	31.07.2018
Pitturazione interna della sede municipale	Entro il
	31.10.2018
Pitturazione esterna della sede municipale	In relazione alle
	risorse disponibili

Risorse finanziarie: € 33.500,00 - Cap 803

1.1.4.SISTEMAZIONE INTONACI E PITTURAZIONE ESTERNA

Sistemazione intonaci e pitturazione esterna della biblioteca	In relazione alle
	risorse disponibili

Risorse finanziarie: € 25.000,00 - Cap 1012

1.1.5.ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONI IMMOBILI COMUNALI

Verifica complessiva delle certificazioni relative a ciascun immobile comunale a partire dalle scuole e successiva definizione delle priorità per l'acquisizione delle certificazioni mancanti	Entro il 30.06.2018
Ottenimento certificazioni mancati in relazione alle risorse economiche	Entro il
disponibili	31.12.2018

Le risorse sono previste all'interno delle singole missioni e programmi.

3.2.AMBIENTE E RIFIUTI

3.2.1 RIQUALIFICAZIONE CENTRO RACCOLTA DI VIA PASCOLI E SENSIBILAZZIONE SCUOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA

Realizzazione attività formative presso le scuole relative alla raccolta	Entro il
differenziata previste all'interno del servizio di gestione rifiuti	08.06.2018
Riqualificazione centro di raccolta di Via Pascoli previsto all'interno del	Entro il
servizio di gestione rifiuti	31.12.2018

4. OBIETTIVO GESTIONALE "TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE"

PESO OBIETTIVO 10/100

4.1. OBIETTIVO GESTIONALE "TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE"

Risultati attesi:

- Elaborazione ed implementazione dati di pertinenza soggetti ad obbligo di pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;
- Verifica periodica dati di pertinenza pubblicati in termini di completezza, aggiornamento e formato secondo le indicazioni fornite dall'Anac;
- Istruttoria intesa alla mappatura dei procedimenti di competenza
- Supporto istruttorio al responsabile anticorruzione nell'attuazione delle misure di prevenzione previste nel P.T.P.C.

Indicatori:

- Correttezza e completezza dell'attività istruttoria intesa alla predisposizione dei dati e dei documenti da pubblicare. Rispetto delle scadenze per l'inserimento e/o aggiornamento dei dati.
- Segnalazione al responsabile dell'anticorruzione di eventuali incongruità riscontrate nei dati di pertinenza pubblicati
- Conformità dell'attività di mappature alle determinazioni ANAC

OBIETTIVI SERVZIO POLIZIA LOCALE RESPONSABILE MILANI ENRICO

5. OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA

PESO OBIETTIVO 45/100

5.1. OBIETTIVO OPERATIVO: MAGGIORE SICUREZZA PER I CITTADINI

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

INDIRIZZO	OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
STRATEGICO	STRATEGICO		
SICUREZZA	SICUREZZA URBANA	INCREMENTARE IL CONTROLLO DELLE FRAZIONI MEZZANA CORTI E BRONDELLI	L'estensione del territorio del Comune di Cava Manara richiede una attenzione particolare alle frazioni, che dislocate rispetto al centro del paese, risultano a volte penalizzate nei controlli. Occorre pertanto organizzare controlli più frequenti nelle frazioni al fine di fornire una maggiore sicurezza ai cittadini soprattutto nel periodo estivo. La maggior presenza ha l'obiettivo di limitare la circolazione di veicoli a velocità non consentita, di prevenire fenomeni di abbandono dei rifiuti e di contrastare il fenomeno dei furti; tali fenomeni sono oggetto di ripetute segnalazioni da parte della cittadinanza

Risultati attesi

• Organizzazione di almeno una pattuglia settimanale di controllo nelle frazioni dal 01.03.2018 fino al 31/10/2018 ottimizzando le risorse umane della convenzione

Risultati attesi

- Numero delle pattuglie organizzate durante il periodo indicato
- Numero dei controlli effettuati
- Numero delle infrazioni rilevate

Non sono previste risorse finanziarie per la realizzazione dell'obiettivo

5.2. OBIETTIVO OPERATIVO: SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
SICUREZZA	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	PIENA EFFICIENZA DELLA SEGNALETICA SIA ORIZZONTALE CHE VERTICALE	Programmazione, in relazione alle risorse disponibili di appositi interventi di sostituzione e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale laddove non previsto dal capitolato del global service

Risultati attesi:

- Monitoraggio segnaletica orizzontale e verticale al fine della tempestiva comunicazione alla ditta appaltatrice del servizio di global service
- Verifica quota avanzo di amministrazione vincolato alle spese in oggetto che è possibile applicare
- Effettuazione degli interventi non ricompresi nel capitolato mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato

Il progetto è trasversale al responsabile del servizio finanziario.

6. OBIETTIVO STRATEGICO: REPRESSIONE ILLECITI

PESO OBIETTIVO 45/100

6.1. OBIETTIVO OPERATIVO: AMICI A QUATTRO ZAMPE E DECORO URBANO

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
DECORO URBANO	REPRESSIONE DEGLI ILLECITI	EDUCARE AL CORRETTO COMPORTAMENTO PER L'ACCOMPAGNAMENTO DEGLI AMICI ANIMALI	Un paese più pulito è un paese più bello e più vivibile. La raccolta delle deiezioni dei propri animali è doverosa sia per ragioni di decoro che di igiene. Inoltre, rispettare le regole aiuta a far superare ogni forma di intolleranza verso la presenza degli amici a quattro zampe nella nostra città. Diventa pertanto obiettivo primario educare i proprietari al corretto comportamento ed ancora più doveroso è applicare sanzioni a chi non rispetta tali semplici comportamenti.

Risultati attesi:

- Emissione di apposita ordinanza in materia di comportamento per accompagnamento dei cani
- Controllo sul territorio per individuare eventuali trasgressori ed applicazione delle relative sanzioni
- Monitoraggio del decoro urbano

Indicatori:

- Controlli effettuati
- Trasgressioni sanzionate
- Miglior decoro urbano

6.2. OBIETTIVO OPERATIVO: RACCOLTA RIFIUTI E DECORO URBANO

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

INDIRIZZO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
STRATEGICO	STRATEGICO	OPERATIVO	
DECORO URBANO	REPRESSIONE DEGLI ILLECITI	INCENTIVARE LA GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI DA PARTE DEI CITTADINI	Un paese più pulito è un paese più bello e più vivibile. La gestione responsabile dei rifiuti da parte di cittadini assicura un corretto decoro urbano. Sanzionare chi non rispetta le regole della raccolta differenziata o chi addirittura abbandona i rifiuti significa "rispettare" chi al contrario si dedica in modo diligente e responsabile alla gestione dei propri rifiuti. Gli introiti derivanti dalla repressione di questi illeciti costituiranno una entrata del piano finanziario della Tari del prossimo anno

Risultati attesi:

- Controllo costante sul territorio per individuare eventuali trasgressori ed applicazione delle relative sanzioni
- Monitoraggio del decoro urbano

Indicatori:

- Controlli effettuati
- Trasgressioni sanzionate
- Miglior decoro urbano

7. OBIETTIVI GESTIONALI

PESO OBIETTIVO 10/100

9.1.TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Risultati attesi:

- Elaborazione ed implementazione dati di pertinenza soggetti ad obbligo di pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.
- Verifica periodica dati di pertinenza pubblicati in termini di completezza, aggiornamento e formato secondo le indicazioni fornite dall'Anac;
- Istruttoria intesa alla mappatura dei procedimenti di competenza
- Supporto istruttorio al responsabile anticorruzione nell'attuazione delle misure di prevenzione previste nel P.T.P.C.

Indicatori:

- Correttezza e completezza dell'attività istruttoria intesa alla predisposizione dei dati e dei documenti da pubblicare. Rispetto delle scadenza per l'inserimento e/o aggiornamento dei dati.
- Segnalazione al responsabile dell'anticorruzione di eventuali incongruità riscontrate nei dati di pertinenza pubblicati
- Conformità dell'attività di mappature alle determinazioni ANAC

9.2.GESTIONE CONVENZIONE POLIZIA LOCALE

Risultati attesi:

- Assicurare il regolare svolgimento del servizio associato di polizia locale nel rispetto di quanto previsto nella convenzione e nel relativo regolamento
- Coordinare il personale della gestione associata
- Gestione amministrativa delle contravvenzioni dell'associazione
- Raccordo fra gli enti
- Predisposizione preventivo spese e successiva rendicontazione a consuntivo ai fini del riparto

INDICATORI

- Report attività svolta dalla gestione associata
- Predisposizione tempestiva turnazioni di lavoro
- Corretta ripartizione delle spese amministrative relative alle contravvenzioni
- Trasmissione agli enti associati dei preventivi di spesa e dei successivi rendiconti al fine del riparto e del rimborso al comune capofila

OBIETTIVI SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO PERSONALE RESPONSABILE DOTT.SSA MONICA GATTI

10. OBIETTIVO STRATEGICO TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

PESO OBIETTIVO 30/100

10.1. OBIETTIVO OPERATIVO: BILANCIO TRASPARENTE

10.1.1. OBIETTIVO OPERATIVO "IL BILANCIO IN PILLOLE"

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 3. GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	STRATEGICO	OPERATIVO	
SERVIZI COMUNALI	BILANCIO	IL BILANCIO E IL	Ampliamento della trasparenza del
BILANCIO E RISPARMI	TRASPARENTE	RENDICONTO IN	bilancio volta a rendere più accessibile
		PILLOLE	ai cittadini l'utilizzo delle risorse
			pubbliche con documenti sintetici e di
			facile comprensione

L'articolo 162 comma 7 del D.Lgs 267/2000 recita "Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del bilancio annuale e dei suoi allegati.

L'articolo 29 del D.Lgs 33/2013 prevede "1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché' i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. 1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo,

ai sensi dell'articolo 7, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata.".

Il DPCM del 29/04/2016 ha approvato i nuovi schemi e le modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi.

STEP ESECUTIVI DELL'OBIETTIVO:

RISULTATI ATTESI	INDICATORI D
Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli schemi del	Entro 30 giorni
bilancio di previsione 2018/2020 secondo quanto previsto	dall'approvazione del
dall'art. 162 comma 7 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 29 del	bilancio
D.Lgs 33/2013 (DPCM 29/04/2016)	
Pubblicazione sul sito internet dell'ente di una	Entro 60 giorni
presentazione del bilancio di previsione con indicazione	dall'approvazione del
semplificata delle voci di entrata e di spesa e delle scelte	bilancio
effettuate	
Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli schemi del	Entro 30 giorni
rendiconto 2017 secondo quanto previsto dall'art. 29 del	dall'approvazione del
D.Lgs 33/2013 (DPCM 29/04/2016)	rendiconto
Pubblicazione sul sito internet dell'ente di una	Entro 60 giorni
presentazione del rendiconto di gestione 2016 con	dall'approvazione del
indicazione semplificata delle voci di entrata e di spesa	rendiconto

Non sono previste risorse finanziarie.

10.1.2. OBIETTIVO OPERATIVO "BILANCIO PARTECIPATIVO"

Risultati attesi:

- Istruttoria per l'individuazione, all'interno del bilancio di previsione, delle risorse e delle aree tematiche oggetto del bilancio partecipativo
- Predisposizione della documentazione necessaria (nota informativa, manifesti, domanda di partecipazione ecc.)
- Predisposizione cronoprogramma per lo svolgimento degli adempimenti relativi al bilancio partecipato
- Pubblicazione sul sito del comune e affissioni negli spazi istituzionali dell'iniziativa
- Incentivazione della partecipazione in misura superiore all'anno precedente
- Predisposizione documento sulla partecipazione

Indicatori:

- Correttezza e completezza della documentazione predisposta per l'ampia diffusione dell'iniziativa e la presentazione delle domande
- Definizione di un cronoprogramma che consenta l'attivazione degli interventi entro la fine del 2018
- N° di proposte pervenute
- Pubblicazione del documento sulla partecipazione nel termine previsto dal cronoprogramma

10.2. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Risultati attesi:

- Elaborazione ed implementazione dati di pertinenza soggetti ad obbligo di pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.
- Verifica periodica dati di pertinenza pubblicati in termini di completezza, aggiornamento e formato secondo le indicazioni fornite dall'Anac;
- Istruttoria intesa alla mappatura dei procedimenti di competenza
- Supporto istruttorio al responsabile anticorruzione nell'attuazione delle misure di prevenzione previste nel P.T.P.C.

Indicatori:

- Correttezza e completezza dell'attività istruttoria intesa alla predisposizione dei dati e dei documenti da pubblicare. Rispetto delle scadenza per l'inserimento e/o aggiornamento dei dati.
- Segnalazione al responsabile dell'anticorruzione di eventuali incongruità riscontrate nei dati di pertinenza pubblicati
- Conformità dell'attività di mappature alle determinazioni ANAC

11. OBIETTIVO STRATEGICO "GESTIONE RISORSE FINANZIARIE"

PESO OBIETTIVO 40/100

11.1. OBIETTIVO OPERATIVO: RISORSE DISPONIBILI

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 3. GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	STRATEGICO	OPERATIVO	
SERVIZI COMUNALI	BILANCIO	RISORSE	La tempestività della comunicazione
BILANCIO E RISPARMI	TRASPARENTE	DISPONIBILI	circa le risorse disponibili ed utilizzabili consente all'ente di attuare i propri obiettivi e/o di mettere in atto eventuali variazioni ai programmi approvati. Il forte utilizzo dell'avanzo di amministrazione reso possibile degli ultimi due anni dalle regole del pareggio di bilancio e dalla partecipazione dell'ente agli spazi nazionale verticali hanno determinato al 31/12/2017 una contrazione del fondo di cassa. Si rende pertanto necessaria una attenta attività di monitoraggio del fondo di cassa

Risultati attesi:

- Comunicazione tempestiva alla Giunta e comunque con cadenza trimestrale della possibilità di utilizzo delle seguenti risorse della possibilità di utilizzo delle seguenti risorse: oneri, sanzioni codice della strada, avanzo di amministrazione.
- Monitoraggio possibilità di richiedere spazi finanziari nazionali e regionali
- Monitoraggio del fondo di cassa e dei cronoprogrammi delle spese di investimento al fine di assicurare un fondo finale di cassa non negativo
- Incrementare il recupero delle entrate tributarie e patrimoniali

Indicatori:

- Comunicazione tempestive alla Giunta
- Utilizzo superiore al 90% delle risorse in competenza di parte capitale
- Fondo finale di cassa non negativo
- % entrate a residuo recuperate

Non sono previste risorse finanziarie.

11.2. OBIETTIVO OPERATIVO: "CONCESSIONE SERVIZIO TESORERIA"

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 3. GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

In data 31.03.2018 è scaduta la concessione per il servizio di Tesoreria attualmente in carico a Carige Spa. L'ambito delle Tesorerie per conto di enti locali sta da tempo attraversando una profonda crisi con il manifestarsi, sempre più frequente, del fenomeno delle "gare deserte" su tutto il territorio nazionale.

Sono recenti gli interventi dell'Anci presso il Governo, anche sulla scorta di un'indagine conoscitiva sulle «Modalità di affidamento del Servizio di Tesoreria da parte dei Comuni» condotta dal ministero dell'Interno - Direzione centrale della Finanza locale – dal quale emergono serie difficoltà senza distinzione tra piccoli e grandi Comuni.

Le motivazioni principali sono state individuate:

- nel lungo periodo di crisi che non ha risparmiato il sistema bancario, interessato a investimenti più redditizi;
- dalla continua proroga del regime di "tesoreria unica" che ha reso impossibile l'utilizzo in termini di liquidità
 delle entrate proprie dell'ente locale, rendendo meno appetibile il servizio;
- le procedure di gara disciplinate dal Dlgs n. 50/2016.

Risultati attesi:

- Attività istruttoria per la predisposizione del capitolato relativo al servizio di tesoreria.
- Valutazione in ordine all'opportunità di inserire una remunerazione del servizio, ad oggi effettuato senza compenso
- Espletamento della procedura

Indicatori:

• Gara con esito positivo

Risorse finanziarie previste: € 5.000,00 P.D.C. 01.03 -1.03.02.17

12. OBIETTIVI GESTIONALI

PESO OBIETTIVO 30/100

12.1. LOTTA ALL'EVASIONE- ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTI COMUNALI

Una buona programmazione dell'attività di accertamento consente all'ente di assicurare, come già evidenziato nel precedente obiettivo, equità fiscale, correttezza tributaria e trasparenza.

Contrastare l'evasione, con un buon sistema sanzionatorio, significa "premiare" il contribuente che con puntualità adempie ai propri obblighi tributari

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
SERVIZI COMUNALI BILANCIO E RISPARMI	BILANCIO TRASPARENTE	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTI COMUNALI	Programmare in modo puntuale l'attività di accertamento ed eseguire i relativi controlli

Risultati attesi:

- Elaborazione accertamenti Imu anni 2013/2014
- Elaborazione accertamenti Tasi anno 2014
- Elaborazione accertamenti imposta pubblicità anno 2017
- Elaborazione accertamenti Tosap anni 2016/2017
- Completamento attività di accertamento tares anno 2013
- Elaborazione accertamenti omesso versamento tari anno 2014 (già emessi nel 2017 solleciti di pagamento)
- Emissione solleciti di pagamento anno 2015

Indicatori:

- N. avvisi emessi
- Importo avvisi emessi
- Importo accertamenti riscossi

Non sono previste risorse finanziarie.

12.2. OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

11.1.1. OBIETTIVO OPERATIVO "TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI"

L'art. 41 del decreto legge 66/2014 convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché' l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. A fronte di un indicatore altamente positivo (per il 2017 si registra un indicatore negativo che corrisponde al pagamento delle fatture in media prima della scadenza dei 30 giorni), risulta in ogni caso fatture che sono pagate dopo la scadenza. Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Obiettivo dell'ente è quello di mantenere l'attuale indicatore della tempestività dei pagamenti ma di ridurre l'importo delle fatture pagate oltre la scadenza.

Risultati attesi

- Aggiornamento delle misure organizzative approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 03.08.2011.
- Predisposizione di step procedurali da comunicare ai vari settori al fine di migliorare le comunicazioni di cui al comma 4 dell'art. 7 bis del D.L 35/2013

<u>Indicatori</u>

- Mantenimento indice tempestiva dei pagamenti negativo
- Riduzione dell'importo delle fatture pagate oltre i 30 giorni

11.1.2. OBIETTIVO OPERATIVO "RISCOSSIONE DELLE ENTRATE"

L'ottimizzazione delle risorse dell'ente richiede non solo il rispetto delle norme in tema di pagamenti, ma anche una corretta gestione delle entrate.

Le entrate che transitano sul conto di tesoreria generano dei provvisori di entrate che devono essere "regolarizzati", ovvero imputati alla corretta risorsa di bilancio dell'ente.

Risultati attesi

• Riduzione del tempo che intercorre fra la data del sospeso di entrata e la data di emissione della reversale

Indicatori

• Tempo medio inferiore a 20 giorni

11.1.3. OBIETTIVO OPERATIVO "ATTIVAZIONE SIOPE+"

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+ al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese

L'art 1, comma 533, della Legge n.232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio), ha introdotto l'obbligo per le P.A. di effettuare gli ordini degli incassi e dei pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso Ordinativi Pagamento e Incasso (OPI) e tramite l'infrastruttura gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale (Siope+).

Il decreto MEF del 14 giugno 2017 disciplina le modalità e i tempi per l'attuazione prevedendo una fase di sperimentazione e l'avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni).

Per i comuni fino a 10.000 abitanti l'avvio a regime è previsto dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti. E' prevista una fase di collaudo che può avvenire a partire dai 3 mesi precedenti.

L'avvio a regime, per gli enti non sperimentatori, è subordinato al superamento di alcune attività di collaudo (Piano di collaudo) che possono essere svolte a partire da tre mesi prima dell'avvio a regime previsto per ciascun comparto di enti.

L'ente ha la possibilità, per poter inviare gli ordinativi di incasso OPI alla piattaforma SIOPE+ l'ente deve scegliere la modalità di invio che può avvenire tramite:

- Il servizio di OPI gratuito messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello stato
- Un tramite Pa ovvero un partener tecnologico

Risultati attesi

- Richiesta delle credenziali da usare per il colloquio con Siope+
- Valutazione relativa alla scelta della modalità di invio
- Fase di collaudo nel periodo luglio/settembre 2018
- Avvio a regime a partire dal 1 ottobre 2018

Indicatori

• Rispetto iter procedurale e relativa tempistica

OBIETTIVI SERVIZIO AFFARI GENERALI - CULTURA – SCUOLE – SERVIZI SOCIALI RESPONSABILE BIANCHI FEDERICA

13. OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

PESO OBIETTIVO 20/100

L'anno 2017 è stato caratterizzato dal pensionamento di un dipendente aventi le funzioni di posizione organizzativa. Nei primi mesi del 2018 è stata espletata la procedura per l'assunzione di personale di categoria D. Nel rispetto dei vincoli assunzionali il nuovo personale sarà assunto nei limiti del budget assunzionale pari a 27 ore settimanali.

Diventa strategico per l'ente procedere ad una riorganizzazione del personale alla luce di tali modifiche organizzative.

Risultati attesi

- Analisi dell'attuale struttura organizzativa degli uffici e dei carichi di lavoro ed elaborazione di mutamenti correttivi finalizzati ad un eventuale recupero di risorse lavorative non pienamente o adeguatamente utilizzate sul piano della quantità e/o della tipologia delle mansioni espletate
- Ridistribuzione dei compiti a seguito di una nuova assunzione di personale di categoria D da assegnarsi al servizio Affari Generali e di nuovo personale nei servizi demografici a seguito di cessazione di mobilità di un addetto di Cat. C.
- Utilizzo di stagisti dell'Università affinché collaborino all'assolvimento di compiti operativi e manuali che non richiedano particolari esperienze pregresse.

Indicatori

- Miglior impiego delle risorse umane disponibili
- Riorganizzazione entro il 31.07.2018
- N. di richieste pervenute dall'università e numero di convenzioni attivate

14. OBIETTIVO STRATEGICO: INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E PROGETTO SALUTE

PESO OBIETTIVO 40/100

14.1. OBIETTIVO OPERATIVO: INTERVENTI STRUTTURATI PREVENTIVI E TERAPEUTICI INDIRIZZATI AI GIOVANI, FAMIGLIE

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 4 .SCUOLA - PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
SCUOLA/ GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	PROGETTO SALUTE/ SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI	Incontro con specialisti del settore per sostenere i genitori nel proprio ruolo	Organizzazione di incontri con specialisti del settore per sostenere i genitori nel proprio ruolo genitoriale di apprendimento ed educativo

STEP ESECUTIVI DELL'OBIETTIVO:

RISULTATI ATTESI	Indicatori
Organizzazione di incontri con specialisti del settore. Coinvolgimento di Comune,	Da attuare nell'anno entro il 31/12/2018
Scuola e genitori	Report sulla realizzazione del progetto

Risorse previste:

P.D.C. 04.06 – 1.04.01.01 - € 2.500,00

14.2. OBIETTIVO OPERATIVO: PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI GRATUITI

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 3.INTERVENTI PER GLI ANZIANI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
<u>ANZIANI</u>	PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI	Progetto "la palestra della mente, se non la usi la perdi"	Organizzazione progetto "La palestra della mente, se non la usi la perdi": incontri presso sede Auser

STEP ESECUTIVI DELL'OBIETTIVO:

RISULTATI ATTESI	Indicatori
Organizzazione progetto "La palestra della mente, se non la usi la perdi": incontri	Da attuare nell'anno
presso sede Auser	entro il 30.06.2018
Relazione conclusiva sulle attività svolte	Entro febbraio 2019

Risorse €. 1000,00

P.D.C. 12.03 – 01.04.01.001

14.3. OBIETTIVO OPERATIVO: PROMOZIONE DELLO SPORT

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

STRATEGICO OPERATIVO	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
AVA/(CINIARE AVE available of the control of the co		STRATEGICO	OPERATIVO	
PROMOZIONE BAMBINI E RAGAZZI favorire l'avvicinamento di bambini e	<u>SPORT</u>		ALLE MOLTEPLICI DISCIPLINE	Attivare iniziative di promozione per favorire l'avvicinamento di bambini e ragazzi alle molteplici discipline sportive

STEP ESECUTIVI DELL'OBIETTIVO:

	RISULTATI ATTESI	Indicatori
1.	SCUOLA SECONDARIA	
	Organizzazione CAMPESTRE D'ISTITUTO in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cava Manara	In base ai calendari degli eventi
	Supporto alle attività sportive proposte dall'Istituto Comprensivo di Cava Manara	Ü
	Gestione delle convenzioni per gli impianti sportivi comunali	Entro il 30.08.2018
4.	Relazione conclusiva sulle attività svolte	Entro febbraio 2019

06.01.1.03.01.02.000 capitolo 295 € 400,00

06.01.1.04.04.01.001 capitolo 287_1 € 15.400,00

14.4. OBIETTIVO OPERATIVO: INTERVENTI SOCIALI ED EDUCATIVI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

14.4.1. OBIETTIVO OPERATIVO APPALTO SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

In data 31.08.2018 scade l'attuale appalto dei servizi socio educativi. Occorre pertanto, nel rispetto delle norme previste dal D.lgs 50/2016, procedere all'espletamento della nuova gara di tali servizi.

Obiettivo primario dell'ente è quello di fornire non solo un servizio ma veri e propri progetti educativi e sociali.

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 3.INTERVENTI PER GLI ANZIANI

MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 6: ATTIVITA' AUSILIARIE ALL'ISTRUZIONE

Risultati attesi

- Predisposizione di un capitolato speciale d'appalto conforme alle esigenze dei servizi da erogare
- Espletamento della procedura di gara nel rispetto del D.Lgs 50/2016
- Affidamento del servizio con decorrenza 01.09.2018

<u>Indicatori</u>

- Rispetto dell'iter procedurale
- Inizio del servizio entro il 01.09.2018

Le risorse sono disponibili nell'ambito delle singole missioni e programmi

14.4.2. OBIETTIVO OPERATIVO EROGAZIONE CONTRIBUTI

Il sostegno alle famiglie e contro il rischio dell'esclusione sociale avviene in primo luogo tramite l'erogazione di contributi.

L'ente mette a disposizione nel corso dell'anno diverse risorse che trovano il loro finanziamento in alcune previsioni normative (5 per mille destinato dalle famiglie al comune di residenza) e in alcuni progetti messi in atto dall'ente (progetto Cava solidale, Bando tutela gas).

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Risultati attesi

- Erogazione contributi bando tutela gas
- Erogazione contributi in relazione alle richieste pervenute e alle relazioni dell'assistente sociale

Indicatori

- Numero di contributi erogati
- Importo complessivo dei contributi erogati
- Importo medio dei contributi erogati
- Numero richieste pervenute e numero richieste soddisfatte

12.04 .1.04.02.02.999 capitolo 320 € 7.800,00

12.04 .1.04.02.02.999 capitolo 327 € 37.502,00

12.04 .1.04.02.02.999 capitolo 331 € 6.000,00 (importo presunto)

12.04 .1.04.02.02.999 capitolo 330 € 5.000,00 (importo presunto)

14.4.3. OBIETTIVO OPERATIVO INTEGRAZIONE STRANIERI

L'accoglienza e l'integrazione rappresentano un progetto fondamentale contro la dispersione scolastica e il disagio sociale.

MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 6: ATTIVITA' AUSILIARIE ALL'ISTRUZIONE

Risultati attesi

- Attivazione del progetto di accoglienza ed integrazione
- Aiuto agli alunni stranieri
- Supporto nella richiesta del permesso di soggiorno

Indicatori

- Numero degli studenti frequentanti il progetto integrazione
- Numero degli stranieri che hanno avuto accesso al progetto

Risorse

04.06 - .1.03.02.15.99 capitolo 173 € 14.000,00

15. OBIETTIVO STRATEGICO: #CAVACULTURA#CAVAINMUSICA#CAVAINGITA

PESO DELL'OBIETTIVO 20/100

15.1. OBIETTIVO OPERATIVO: PROGRAMMAZIONE DI EVENTI

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 . ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA	Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta	Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta.

RISULTATI ATTESI	Indicatori
Organizzazione di eventi culturali, musicali e del tempo libero	
Secondo la programmazione proposta dalla Commissione Biblioteca e dall'Assessorato alla Cultura e Tempo Libero:	Realizzazione
· ·	In base al calendario
Spettacoli di cabaret	Programmato
- Spettacoli di prosa	
- Spettacolo di teatro dialettale	dalla Commissione
- Eventi musicali	Biblioteca
- Organizzazione di gite per visite culturali	
- Organizzazione di eventi culturali in genere	
Gestione della sala teatro comunale per lo svolgimento di spettacoli ed eventi	Realizzazione secondo le
organizzati da associazioni culturali, ricreative ecc	richieste pervenute
Cura delle procedura per il rilascio di patrocini	

Relazione conclusiva sulle attività svolte	Entro febbraio 2019

Risorse

05.02.1.03.02.99.999 capitolo 197 € 23.500,00 05.02.1.03.01.02.000 capitolo 197_1 € 750,00 05.02.1.03.02.99.999 capitolo 202-1 € 20.000,00

15.2. OBIETTIVO OPERATIVO: EDUCAZIONE ALLA LETTURA

COLLEGAMENTO CON IL DUP

MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 . ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
	STRATEGICO	OPERATIVO	
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	Educazione alla lettura	Instillare nei bambini l'abitudine alla lettura, atto fondamentale per far si che diventino dei grandi lettori durante il periodo scolare e rimangano	Organizzazione di incontri presso la Biblioteca Comunale dal titolo "Letture d'Artista" per bambini dai 3 ai 6 anni e dai 6 agli 11 anni con l'obiettivo di instillare nei bambini l'abitudine alla lettura
		tali una volta adulti	

STEP ESECUTIVI DELL'OBIETTIVO:

Risultati attesi:

Realizzazione del progetto "Letture d'Artista" per abituare alla lettura. Abitudine alla lettura non significa soltanto che i bambini siano in grado di leggere e lo facciano con una certa regolarità, ma significa soprattutto educarli all'ascolto. Partecipare a momenti come quelli previsti nel progetto rappresenta un'importante occasione di incontro, aggregazione e socializzazione.

<u>Indicatori</u>

Realizzazione entro il 30/04/2018

05.02.1.03.02.99.999 capitolo 197 € 500,00

16. OBIETTIVI GESTIONALI – TRASPARENZA E SERVIZI

PESO DELL'OBIETTIVO 20/100

16.1. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Risultati attesi:

- Elaborazione ed implementazione dati di pertinenza soggetti ad obbligo di pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.
- Verifica periodica dati di pertinenza pubblicati in termini di completezza, aggiornamento e formato secondo le indicazioni fornite dall'Anac;
- Istruttoria intesa alla mappatura dei procedimenti di competenza
- Supporto istruttorio al responsabile anticorruzione nell'attuazione delle misure di prevenzione previste nel P.T.P.C.

Indicatori:

- Correttezza e completezza dell'attività istruttoria intesa alla predisposizione dei dati e dei documenti da pubblicare. Rispetto delle scadenza per l'inserimento e/o aggiornamento dei dati.
- Segnalazione al responsabile dell'anticorruzione di eventuali incongruità riscontrate nei dati di pertinenza pubblicati
- Conformità dell'attività di mappature alle determinazioni ANAC

16.2. ATTIVAZIONE CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

Risultati attesi:

- Collaudo della postazione per il rilascio della carta d'identità elettronica
- Intervento con Ministero dell'Interno e la Prefettura
- Avvio della nuova procedura di rilascio della carta d'identità elettronica
- Attuazione normativa e adeguamenti regolamentari in materia di accesso documentale
- Attuazione normativa e adeguamenti regolamentari in materia di accesso civico generalizzato

Indicatori:

Attivazione entro il 30.06.2018

16.3. ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUALE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

Risultati attesi:

- Istituzione del registro comunale delle disposizione anticipate di trattamento (DAT)
- Predisposizione della modulistica necessaria al Dat

Indicatori:

• realizzazione entro il 30.04.2018

OBIETTIVI SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO

17. OBIETTIVO STRATEGICO: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

PESO DELL'OBIETTIVO 50/100

Risultati attesi:

- Attuazione degli adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 in primis aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione 2018/2020
- Attuazione degli adempimenti previsti nel piano 2018/2020
- Attività di informazione e formazione nei confronti dei Responsabili di servizio in ordine alle misure di attuazione del piano
- Coordinamento e verifiche periodiche degli adempimenti dei Responsabili di servizio come specificati negli obiettivi specifici assegnati a ciascun responsabile di servizio
- Coordinamento dell'attività dei Responsabili di servizio nell'adeguamento della sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza agli obblighi normativi

Indicatori:

- Correttezza e completezza dell'attività istruttoria necessaria all'aggiornamento del programma
- Incontri effettuati con i responsabili ai fini formativi
- Verifiche effettuate sugli adempimenti dei Responsabili

18. OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE

PESO DELL'OBIETTIVO 40/100

Risultati attesi:

- Coordinamento operativo nell'elaborazione degli strumenti di programmazione (DUP, FABBISOGNO DI PERSONALE, PEG E PIANO DELLA PERFOMANCE)
- Coordinamento dei Responsabili di Servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi di PEG in coerenza con le previsioni del DUP e degli altri strumenti di programmazione strategica e gestionale
- Coordinamento piano degli obiettivi 2018 per ogni singolo Servizio e predisposizione degli obiettivi in ottemperanza alle disposizioni di cui al PTCP-2018/2020
- Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e degli obiettivi dei responsabili e almo una volta l'anno, entro il 30.09.2018, verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio, al fine di rilevare gli eventuali scostamenti fra quanto programmato e quanto realizzato al fine di eventuali adeguamenti ed interventi correttivi in corso di esercizio., con eventuale riprogrammazione delle attività e degli obiettivi.

Indicatori:

Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno soprattutto mediante attività collegiali e riunioni periodiche con i Responsabili del servizio.

19. OBIETTIVO GESTIONALE : ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PESO DELL'OBIETTIVO 10/100

Risultati attesi:

Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica e adempimenti propedeutici alla sottoscrizione del contratto

Al riguardo particolare attenzione dovrà essere prestata al coordinamento delle fasi di svolgimento delle relazioni sindacali.

Indicatori:

- attività propositiva svolta;
- risultati conseguiti;
- sottoscrizione del contratto decentrato integrativo accordo annuale entro il 15/11/2018

SEZIONE 2: ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI ENTRATA E DI SPESA